

SCANZOROSCIATE / 1

# Una piazza per celebrare la Costituzione

Anche il baby sindaco alla festa d'inaugurazione, con gli auguri di Oscar Luigi Scalfaro

Una «finestra» senza pioggia in una giornata per il resto un po' grigia, ha fatto da scenario - nei giorni scorsi - all'inaugurazione della nuova piazza civica di Scanzorosciate, che ha richiamato davanti al municipio centinaia di cittadini.

Con la cerimonia, promossa dall'Amministrazione comunale, è stata consegnata alla comunità della «Città del Moscato» una nuova piazza, inserita nel centro amministrativo di Scanzorosciate, dove si affacciano il municipio, la biblioteca e il poliambulatorio medico-infermieristico.

«Un nuovo cuore» per la comunità - ha tenuto a sottolineare il sindaco Massimiliano Alborghetti - Un nuovo centro, una nuova piazza pubblica, intesa come centro vitale, luogo di aggregazione e di identificazione del paese, dove far incontrare le persone, organizzare manifestazioni, concerti, eventi, dentro un'area verde, corredata da strutture pubbliche, come la biblioteca, la sala polivalente, l'auditorium, l'ambulatorio medico. Una piazza, poi, cosa non di poco conto, che non è costata nulla: i 544.000 euro necessari per la sua realizzazione, infatti, sono la contropartita di una convenzione siglata fra l'Amministrazione comunale e le due immobiliari che stanno ristrutturando l'ex Sporting Club».

**Il primo cittadino Alborghetti: «È il cuore del paese, dedicato ai valori della società civile»**

«È stata chiamata piazza della Costituzione - ha continuato il sindaco -, per sottolineare i valori fondanti sui quali deve reggersi una società civile: la libertà, la solidarietà, la giustizia». E proprio questi valori sono stati precisati in una lettera inviata al primo cittadino di Scanzorosciate dall'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che si è complimentato per l'operazione urbanistica e ha regalato al Comune una copia della Costituzione. Erano presenti alla cerimonia anche Savino Pezzotta, deputato dell'Udc e presidente della Rosa per l'Italia; il consigliere regionale Ds-Uniti nell'Ulivo Giuseppe Benigni; i sindaci di Pedrengo, Mirco Perini, e Ranica, Giuseppe Seminari, oltre al primo cittadino del Consiglio dei ragazzi Stefano Magri, che ha letto un documento dove si esaltano i valori e i principi della Costituzione italiana.

«È stata una lezione di educazione civica - ha spiegato a margine della cerimonia il sindaco Alborghetti - Mi sono quasi commosso a sentire il discorso del "baby-sindaco", che ha letto il discorso senza esitazione davanti a oltre 150 persone. Onore a lui, così sicuro e preparato, e ai suoi mini-consiglieri, che lo hanno sostenuto in questo lavoro».

Tiziano Piazza

«Un nuovo cuore» per la comunità - ha tenuto a sottolineare il sindaco Massimiliano Alborghetti - Un nuovo centro, una nuova piazza pubblica, intesa come centro vitale, luogo di aggregazione e di identificazione del paese, dove far incontrare le persone, organizzare manifestazioni, concerti, eventi, dentro un'area verde, corredata da strutture pubbliche, come la biblioteca, la sala polivalente, l'auditorium, l'ambulatorio medico. Una piazza, poi, cosa non di poco conto, che non è costata nulla: i 544.000 euro necessari per la sua realizzazione, infatti, sono la contropartita di una convenzione siglata fra l'Amministrazione comunale e le due immobiliari che stanno ristrutturando l'ex Sporting Club».

«Un nuovo cuore» per la comunità - ha tenuto a sottolineare il sindaco Massimiliano Alborghetti - Un nuovo centro, una nuova piazza pubblica, intesa come centro vitale, luogo di aggregazione e di identificazione del paese, dove far incontrare le persone, organizzare manifestazioni, concerti, eventi, dentro un'area verde, corredata da strutture pubbliche, come la biblioteca, la sala polivalente, l'auditorium, l'ambulatorio medico. Una piazza, poi, cosa non di poco conto, che non è costata nulla: i 544.000 euro necessari per la sua realizzazione, infatti, sono la contropartita di una convenzione siglata fra l'Amministrazione comunale e le due immobiliari che stanno ristrutturando l'ex Sporting Club».

«Un nuovo cuore» per la comunità - ha tenuto a sottolineare il sindaco Massimiliano Alborghetti - Un nuovo centro, una nuova piazza pubblica, intesa come centro vitale, luogo di aggregazione e di identificazione del paese, dove far incontrare le persone, organizzare manifestazioni, concerti, eventi, dentro un'area verde, corredata da strutture pubbliche, come la biblioteca, la sala polivalente, l'auditorium, l'ambulatorio medico. Una piazza, poi, cosa non di poco conto, che non è costata nulla: i 544.000 euro necessari per la sua realizzazione, infatti, sono la contropartita di una convenzione siglata fra l'Amministrazione comunale e le due immobiliari che stanno ristrutturando l'ex Sporting Club».



Dall'alto, in senso orario: l'inaugurazione di piazza della Costituzione; l'apertura della sede della Croce Rossa; Francesco Epis, di Rosciate, reduce di Russia, e il sindaco Massimiliano Alborghetti svelano la targa della piazza (foto Bedolis)



SCANZOROSCIATE / 2

## E per la Croce Rossa apre le porte la sede nel poliambulatorio

Doppia festa per Scanzo, dove il giorno successivo all'inaugurazione della nuova piazza della Costituzione, è stato tagliato il nastro della nuova sede del distaccamento della Croce Rossa, ricavata nei locali posti al pianterreno del poliambulatorio, che sorge ai margini della piazza.

La nuova sede nasce come distacco del gruppo Volontari del soccorso di Bergamo, rappresentato e coordinato dall'ispettore Giuseppe Mari, e grazie all'iniziativa di un piccolo gruppo di amici e volontari delle unità di Seriate, Bergamo e Dalmine della Croce Rossa.

Tra gli intervenuti al taglio del nastro, oltre a tanti volontari e semplici cittadini, il sindaco Massimiliano Alborghetti, che ha fortemente voluto questa nuova realtà sociale, c'erano il commissario provinciale Milena Ferrante e l'ispettore della sede di Bergamo, Mari.

Il nuovo distaccamento della Croce Rossa si pone diversi obiettivi, quali sviluppare attività istituzionali rivolte ai bisogni della popolazione in ambito socio-assistenziale, dell'educazione alla salute, della diffusione dei principi della Cri e del diritto internazionale umanitario.

È già in dirittura d'arrivo il corso base, che vede la partecipazione di 12 aspiranti volontari, quasi tutti residenti nel Comune di Scanzorosciate.

T. P.

LA MANIFESTAZIONE

# La poesia fa rima con applausi

Pienone alla Fiera del libro per le letture del Cenacolo orobico

Il Cenacolo orobico di poesia ha fatto il pieno di spettatori durante l'ultima giornata della 50ª edizione della Fiera del libro. Un pomeriggio domenicale conclusosi sotto la tensostruttura a fianco del Quadrilatero, con il trionfo tributato dal folto pubblico presente alla prima rappresentazione del dramma storico in due atti «Bartolomeo Colleoni», scritto da Gianfranco Lenzini, presidente del Cenacolo orobico, pubblicato di recente da Edizioni Villadiseriane.

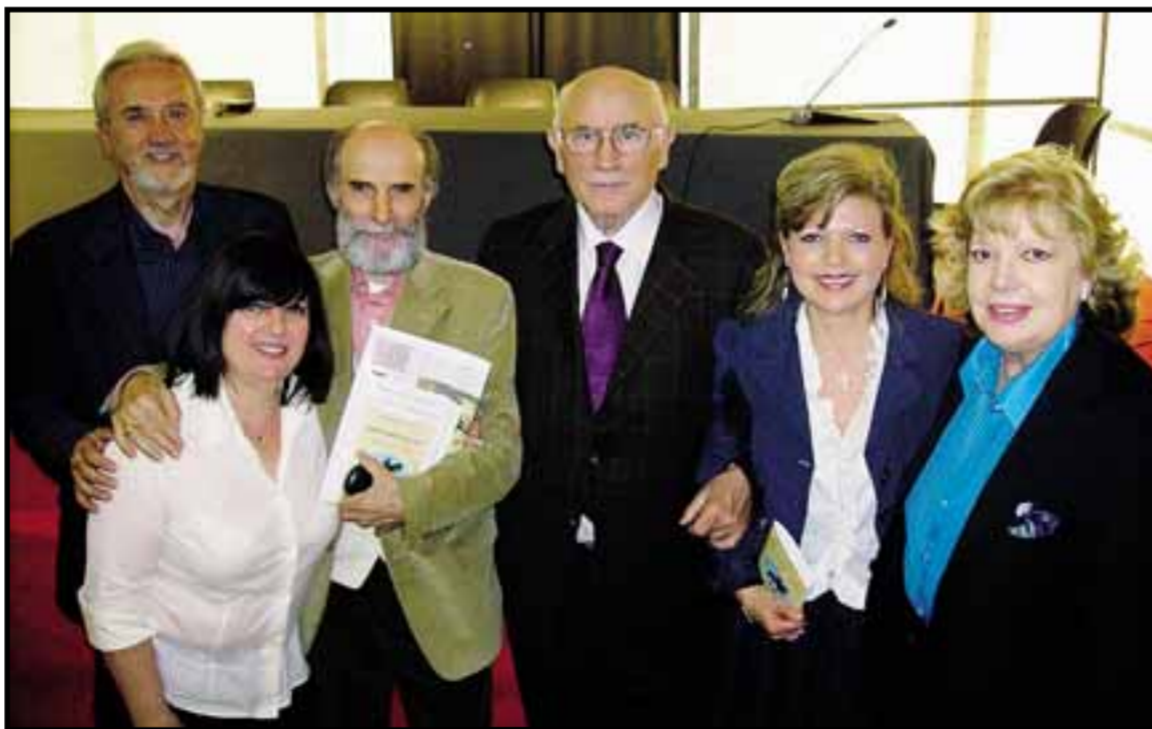
A interpretare i vari personaggi che ruotano attorno alla figura del condottiero orobico, gli attori della compagnia bergamasca di teatro Rase (Ricerca artistica sulla emotività): Virgilio Zambelli (regista e fondatore 30 anni fa della compagnia, ha interpretato il Colleoni), Ferruccio Giuliani, Katia Cassella e Laura Pezzotta.

«Leggendo più volte il romanzo storico "Bartolomeo Colleoni, il condottiero", opera dell'indimenticabile scrittrice e poetessa Mariana Frigeni Careddu - spiega Lenzini, di origini fiorentine ma bergamasca d'adozione -, mi sono appassionato alla figura di questo valoroso soldato. Il dramma che ho scritto, ispirato in alcune scene alla mirabile e affascinante prosa di Mariana Frigeni Careddu, è la naturale conseguenza del mio "viaggio" alla scoperta del Colleoni. Spero che a questa prima rappresentazione ne possano succedere molte altre. Il sogno? Una rappresentazione all'interno del castello di Malpaga (residenza stabile del condottiero, dove ha vissuto con la moglie Tisbe e le otto figlie, tra cui l'adorata Medea, scomparsa prematuramente, ndr) in abiti originali del 1400».

**Il teatro Rase ha messo in scena la storia del Colleoni, ispirata al libro di Mariana Frigeni Careddu**

Nella prima parte del pomeriggio la scena era stata tutta per i testi poetici dei soci del Cenacolo, tra i quali Liana De Luca, Mariana Frigeni Careddu, Stefania Careddu, Umberto Zanetti, Rosanna Bertacchi Monti, Elena Milesi, Silvio Bordini, Mario Rondi, Elisa Faga Plebani e Marisa Brecciaroli. Intensa più che mai l'interpretazione di Stefania Careddu, che ha letto il racconto «I fagiani volano bassi», tratto da «Colpi di vento» (edito da Villadiseriane, con prefazione di Umberto Zanetti), e la poesia «Invito alla città», tratta da «Faville di mezzanotte», della madre Mariana Frigeni.

Marco Conti



Stefania Careddu e Gianfranco Lenzini con gli attori del gruppo Rase

SERIATE

## Gli alunni «verdi» vanno in scena

A Paderno seconda serata su ambiente e riciclo dei rifiuti

Dopo la serata di ieri condotta dall'insegnante Loredana Scaramuzza, stasera alle 20,45 sotto la tensostruttura del centro pastorale «Giovanni XXIII» a Paderno di Seriate, seconda serata dedicata al tema «Basta poco per star bene», confezionata dagli alunni degli istituti comprensivi Battisti, Moro e Sacra Famiglia, tra drammatizzazioni, ipertesti, musiche, letture e ricerche. Fino a domenica nel salone del centro sarà allestita l'esposizione dei lavori degli alunni, con curiosi progetti sul tema del risparmio e della sobrietà. I ragazzi hanno costruito borse di tela per fare la spesa, cinture con le linguette delle lattine, borse con i tappi di plastica delle bottiglie, plastici di arredamenti molto accurati, lampade con tubi di riciclo. Le iniziative sono tasselli del mosaico «Una

rete per il Serio», a cura del Centro per la salvaguardia del Creato. Spiega Renato Romano, insegnante all'istituto «Moro» e presidente del Centro per la salvaguardia del Creato: «Sono stati coinvolti più di 1.100 alunni intorno al tema dell'uomo in rapporto al consumo ambientale». L'appuntamento di stasera, guidato dall'insegnante Ombretta Maffei, prevede una drammatizzazione a cura degli alunni sul tema del riciclo dei rifiuti, poi letture dal documento della Cei «La fontana del Creato» e presentazione del laboratorio «Il rifiuto è di moda» dell'istituto Sacra Famiglia. Infine, gli alunni del corso di musica dell'istituto «Moro» presenteranno un saggio.

Emanuele Casali

BREVI

### Al Circolo artistico si presenta un libro

Oggi alle 18, nella sede del Circolo artistico bergamasco (via Malj Tabajani 4, in città) la scrittrice Liana De Luca parla della «Presenza di Caravaggio nella silloge poetica "Della buona ventura"» di cui è autrice; intervverrà anche il professor Giovanni Dal Covolo.

### Seriate, foto in gara

Scade oggi il termine di presentazione delle opere per il concorso fotografico «Città di Seriate 2009». Info: 035.304308; email cultura@comune.seriate.bg.it.

### Grassobbio, serata sui rischi dell'alcol

«L'alcol e i suoi rischi» sono il tema di un incontro in calendario stasera, alle 20,45 all'oratorio di Grassobbio. Relatori Osvaldo Barcella, del Cat (Centro alcolisti in trattamento) di Dalmine, e Giuseppe Bonomi, del Cat di Grassobbio.

### Mozzo, al Borghetto serata di musica

Serata musicale, oggi dalle 21, alla Casetta degli angeli al Borghetto di Mozzo. Marco Serazzi al pianoforte interpreterà un «Dialogo di un pianista-compositore intorno alla propria musica». Ingresso libero e gratuito.

### Mozzo, open day per lo spazio-gioco

Stamattina, dalle 10 alle 12 open day dello spazio-gioco Anghigò presso la scuola dell'infanzia «San Giovanni Battista» di Mozzo, che sarà aperto da ottobre a maggio 2010 una mattina a settimana, dalle 10 alle 12. Info: 035.461699.

### Musei e fantasmi Incontro in Città Alta

Per il ciclo «I martedì delle Guide», oggi alle 18 Silvia Calderini Mazzucchelli tratterà il tema «Il museo fantasma e i fantasmi del Museo Vimercati Sozzi in Bergamo». Incontro a Palazzo della Ragione, in Città Alta.

IL CALENDARIO

## Due incontri per sconfiggere la solitudine

La solitudine è stata definita il male del secolo, perché colpisce tutte le generazioni. Su questo tema l'associazione Santa Francesca Romana - Vedove cattoliche bergamasche (guidata da Elvira Scaravaggi Turini) propone due incontri aperti a tutti. Relatrice sarà la psicopedagogista Claudia Lepri.

Il primo incontro si tiene domani, alle 14,30 nell'oratorio di Fiorano, destinato alle vedove e alle persone interessate del vicariato di Gazzaniga, formato dalle parrocchie di Bordo di Colzate, Cene, Colzate, Fiorano, Gazzaniga, Orezza, Semonte e Vertova.

L'incontro successivo si terrà venerdì alle 14,30 nell'oratorio di Casazza per il vicariato di Borgo di Terzo-Casazza, composto dalle parrocchie di Berzo, Bizzanone, Borgo di Terzo, Casazza, Gaverina, Grone, Luzzana, Monasterolo, Monte Grone, Ranzanico, San Felice al Lago, Spinone e Vigano. «Il far parte di una associazione - sottolineano all'associazione Vedove cattoliche bergamasche - è il modo migliore per vincere la solitudine, per incontrare persone che possono essere in sintonia con i nostri pensieri e sentimenti perché attraversate dalla stesso dolore e, per questo, arrivare a stringere rapporti profondi di stima e condivisione. Attraverso questa appartenenza - proseguono all'Associazione - alle vedove è possibile inoltre trovare spazi di impegno che, facendoci sentire ancora utili a qualcuno, ci mettono in una realtà di serenità e ci permettono di valorizzare le nostre risorse. Si situa in questa ottica la proposta dei due incontri».

Nella diocesi di Bergamo, l'associazione Vedove cattoliche inizia i suoi passi il 9 marzo 1926. Attualmente è suddivisa in 135 sezioni con oltre 8.500 iscritte. La sede centrale è a Bergamo, in via Ghislanzoni 38.

Carmelo Epis